



PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooOoo-----

ESTRATTO DELLE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

N. 4

del 16-01-2003



SERVIZIO: SERVIZIO ECOLOGIA

OGGETTO: Stabilimento Petrolchimico di Brindisi - Autorizzazione allo scarico a mare delle acque reflue depurate e di raffreddamento.

L'anno duemilatre, il giorno sedici del mese di gennaio

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto che sulla determinazione in oggetto sono stati acquisiti, ai sensi dell'art. 64, comma 5, dello Statuto della Provincia i seguenti pareri:

parere del Segretario Generale F. F., Dr. Pietro ROSIELLO, di conformità alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti, così formulato: Favorevole

Li, 09-01-2003

Il Segretario Generale F. F.
F.to ROSIELLO PIETRO

parere del Direttore Generale, Dr. Giuseppe IACOPINO, di conformità programmatica e di attuazione del piano esecutivo di gestione, così formulato: Trattasi di attività amministrativa senza alcuna connessione di gestione in attuazione di obiettivo programmatico. Non si da lettura della proposta, ne si esprime visto o parere.

Li, 09-01-2003

Il Direttore Generale
F.to IACOPINO GIUSEPPE

Atteso che la gestione dell'Ente è affidata ai Dirigenti per effetto della prevista normativa contenuta nella legislazione vigente;

Attesa pertanto la propria esclusiva competenza;

- Veduto il D.Lgs. 152 dell'11 maggio 1999, recante le disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento e recepimento della direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane e della direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole, così come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258.
- Vista la legge Regionale n. 24 del 19.12.1983, recante norme per la tutela ed uso delle risorse idriche e risanamento delle acque in Puglia, come modificata dalla L.R. n. 31 del 02.05.1995, per le parti che non contrastano con il predetto D.Lgs. 152/99 giust art. 62 comma 8 dello stesso Decreto;
- Vista la Delibera del Comitato Interministeriale per la tutela delle acque dall'inquinamento del 04.02.1977 e sue modifiche ed integrazioni in quanto applicabile ai sensi dell'art. 62 comma 7 del D.Lgs. 152/99;
- Vista l'art. 28 comma c) della Legge Regionale del 30 novembre 2000, n. 17, con il quale sono stabilite, tra le altre, le funzioni relative: *"il rilevamento, la disciplina ed il controllo, ivi compreso il rilascio delle relative autorizzazioni, degli scarichi di interesse provinciale ai sensi della Legge regionale 2 maggio 1995 n. 31"*;
- Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 recante il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- Veduto il Regolamento Provinciale per la Disciplina del Rilascio delle Autorizzazioni in materia ambientale, approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 5/2 del 04.01/2002, presa d'atto del CO.RE.CO. nella seduta del 16.01.02 rep. N. 39/02;
- Visto il Provvedimento Rep. N. 17 del 18.02.1991 così come integrato con provvedimento Rep. N. 25/24 del 04 gennaio 1995 con il quale le ditte: ENICHEM S.p.A., HIMONT S.r.l.; EUROPEAN VINNYLS CORPORATION S.p.A.; MONTEPOLIMERI SUD S.p.A.; BRINDISI ETLINE S.r.l.; FRENE S.r.l.; venivano autorizzati a scaricare a mare i reflui depurati prodotti dallo stabilimento petrolchimico sito nella zona industriale di Brindisi;
- Vista la richiesta di voltura del 17 novembre 1995, acquisita agli atti con prot. AG n. 035171 del 20 novembre 1995, con la quale, tra l'altro, veniva richiesta la voltura e cointestazione della suddetta autorizzazione alle ditte:

1. **Enichem S.p.A.;**
2. **Montell Italia S.p.A.;**
3. **Montell Brindisi S.p.A.;**
4. **EVC S.p.A.;**
5. **Polimeri Europa S.r.l.;**
6. **Frene S.r.l.;**
7. **Chemegas S.r.l.;**



- Vista la successiva nota del 09.05.1997 acquisita agli atti con prot. AG n. 014141 del 13.05.1997, con la quale le ditte richiedenti trasmettevano nuova relazione tecnica esplicativa che aggiornava la precedente relazione alla luce del nuovo assetto dello stabilimento;
- Vista la nota della Ditta ENICHEM prot. BR/AIND/SG del 27 ottobre 1997 con la quale si comunicava la fusione per incorporazione della Soc. Frene S.r.l. nella Stessa Ditta EniChem;
- Visto che con nota prot. 2897 del 30 aprile 1999, il P.M.P. ha trasmesso il parere di propria competenza in merito all'autorizzazione agli scarichi di che trattasi che così recita:

Gli scarichi a mare dello Stabilimento Petrolchimico, dei quali è in esame la richiesta di rinnovo di autorizzazione ai sensi della L.R. 31/95, sono contraddistinti dai numeri 1, 2, 3, 10 ed interessano le acque reflue rivenienti dagli impianti industriali delle Ditte ENICHEM, POLIMERI EUROPA, CHEMGAS, E.V.C., MONTELL.

I singoli apporti di ciascun impianto sono evidenziati negli schemi planimetrici presentati dalla ditta con nota dell'11/03/99, a seguito di richiesta inoltrata congiuntamente da parte di questo Presidio e di codesto Ufficio in occasione del sopralluogo del 10/03/99.

Tutti gli scarichi sono costituiti da acque di raffreddamento. Nel caso degli scarichi. 1 (Ditta Montell) e n. 2 (Impianto biologico ENICHEM) le stesse sono miscelate con acque di processo. Al fine di esaminare lo stato dei luoghi ove vengono prodotti i singoli scarichi, sia di acque di processo che di raffreddamento, di accertarne le caratteristiche chimico - fisiche e di verificarne il rispetto dei limiti di legge, questo P.M.P., in collaborazione con Funzionari di codesto Ufficio, ha effettuato sopralluoghi e prelievi di campioni, a partire da 20/03/96 e fino al 10/03/99.

Le Ditte e gli impianti interessati sono i seguenti:

DITTA	IMPIANTO
ENICHEM	P8-P39-S 13-DIFL- CC.TT.EE. -GPL- P70/71 -P30B-P 12
POLIMERI EUROPA	PE1/2 - P1CR
MONTELL	P9T-PP2
CHEMGAS	P21
E.V.C.	P33 - P18/B - P16

- In occasione di detti sopralluoghi si è potuto, tra l'altro, constatare che in ogni punto di immissione nella rete fognaria interna delle acque scaricate dai singoli impianti, sono stati installati cartelli sui quali sono state impresse le sigle identificative che contraddistinguono gli stessi e che sono riportate negli schemi succitati.
- Le analisi eseguite sui campioni prelevati hanno evidenziato il rispetto dei limiti di accettabilità dei parametri più significativi tra quelli riportati nella Tab. A della Legge n. 319, nel caso delle acque di raffreddamento; per i metalli e non metalli tossici nel caso delle acque di processo, ovvero di quelle che attraverso la fogna "Acque oleose" sono trattate nell'impianto biologico di proprietà ENICHEM. Solo per le acque di processo dell'impianto P33 della Società E.V.C., relativamente al parametro "rame e dell'impianto P30B della Società ENICHEM per i parametri "ferro" e "zinco", ad un primo controllo (rispettivamente del 12/10/96 e del 22/01/99) si era riscontrato il superamento dei limiti di accettabilità previsti dalla Tab. A. Le analisi relative ai successivi controlli (rispettivamente del 30/10/96 e del 29/01/99) hanno dato esito favorevole.
- *E' da sottolineare il fatto che nel caso degli scarichi delle acque di processo degli impianti della Ditta MONTELL è stato controllato il rispetto globale della Legge n. 319, in quanto le stesse si immettono direttamente nel collettore dello scarico n. 1, attraverso il quale si immettono in mare, miscelate ad acque di raffreddamento.*
- *Lo scarico dell'Impianto biologico ENICHEM, i cui singoli apporti sono riportati nello schema planimetrico inviato dalla Ditta, è controllato mensilmente da questo P.M.P., insieme ai quattro scarichi a mare, così come previsto nella precedente autorizzazione.*
- *Per tutti si riscontra il costante rispetto dei limiti di accettabilità previsti dalla Legge ne 319 per i parametri chimici controllati e per quelli batteriologici, limitatamente all'impianto biologico.*

Di conseguenza si ritiene di poter esprimere

PARERE FAVOREVOLE

al rinnovo dell'autorizzazione agli scarichi, alla Ditta ENICHEM ed alle altre corresponsabili, alle seguenti condizioni: Le acque degli scarichi a mare numeri 1, 2, 3, 10, nonché quelli nella rete fognaria interna dell'Impianto di trattamento biologico ENICHEM e dell'Impianto dei materiali sospesi della Ditta MONTELL rispettino tutti i limiti di accettabilità previsti dalla Tab. A della Legge n. 319/76 per i parametri chimici e batteriologici.

1. *Le acque di processo che confluiscono agli impianti di cui sopra rispettino i limiti di accettabilità di cui al punto 10 della Tab. A della Legge n. 319/76 (Metalli e non metalli tossici), ai sensi dell'art. 9 della stessa legge.*
 2. *Le acque sanitarie, chiarificate dalle fosse Imhoff, siano conferite all'Impianto biologico EniChem.*
- *Si ritiene che per gli scarichi di cui al punto 1) la frequenza dei controlli debba continuare ad essere almeno mensile; per quelli di cui al punto 2) debba essere lasciata alla discrezionalità di questo ufficio, nel rispetto del succitato art. 9.*
 - *Circa il parere richiesto da codesto Servizio con nota prot. n. 42390 del 04/12/98, in merito all'idoneità dell'Impianto biologico esistente, a ricevere le acque di condensa rivenienti dal trattamento delle soluzioni acquose di sali sodici, esulando tale richiesta dalle competenze di questo Presidio, si precisa che comunque l'esame della documentazione tecnica presentata non ha evidenziato motivi ostativi alla concessione di un'autorizzazione provvisoria, - condizionata*

dai controlli sui reflui trattati dall'impianto biologico, che questo P.M.P. effettuerebbe a partire dall'avviamento del trattamento, a seguito di segnalazione della Ditta.

- *Si ritiene che detti controlli dovranno essere eseguiti con spese a carico della stessa.*
- *Visto che a seguito di sopralluoghi ed incontri con i responsabili dello stabilimento la ditta Enichem, con nota prot. SIPA 80/99 del 16.11.1999, ha trasmesso lo schema planimetrico (allegato al presente atto) dello stabilimento multisocietario di Brindisi su cui sono indicati gli scarichi secondari identificati con i n. 4,5,6,7,8,9, già autorizzati dalla Provincia con il primo citato provvedimento Rep. N. 25/24 del 04.01.1995, e visto che con la stessa nota la ditta ha precisato quanto di seguito:*
 - *Gli scarichi 6,7,8, normalmente inattivi, hanno lo scopo di convogliare le acque meteoriche da aree pulite al di fuori degli impianti produttivi;*
 - *Gli scarichi 4 e 9 sono completamente disattivati;*
 - *Lo scarico 5 è convogliato all'Impianto Biologico Centralizzato.*
- *Veduto che a completamento dell'istruttoria da parte dell'ufficio, il C.T.P. di cui all'art. 5 punto 9 L.R. 30/86 regolarmente nominato dalla provincia di Brindisi con del. di G.P. n. 670 del 16.05.96 nella seduta del 21.07.2000 si è così espresso:*

PREMESSA

L'istanza, datata 17.11.95 (prot. 35171 del 20.11.95 archivio Provincia di Brindisi), è intesa ad ottenere la voltura e la cointestazione in riferimento all'autorizzazione allo scarico rilasciata con atto Rep. 25/24 del 04.01.95.

Le Ditte richiedenti sono:

1. **EniChem S.p.A.**
2. **EniPower S.p.A.**
3. **Montell Italia S.p.A.**
4. **Montell Brindisi S.p.A.**
5. **EVC S.p.A.**
6. **Polimeri Europa S.r.l.**
7. **Chemegas S.r.l.**



Si precisa che il presente parere riguarda unicamente le Società sopra menzionate ed esclude quelle, fra le stesse, che, nel frattempo e sino alla data odierna, dovessero risultare non più in attività presso lo Stabilimento multisocietario di Brindisi.

Inoltre, pur risultando inseriti nella documentazione grafica agli atti, gli insediamenti produttivi:

Ecoplastica S.p.A. e Polisuole S.r.l., gli stessi devono intendersi esclusi dal presente parere perché non risultano firmatari dell'istanza prodotta.

Fanno parte del presente parere sia gli scarichi parziali e finali individuati nei prospetti trasmessi da Enichem S.p.A. con nota prot. SIPA 83/99 del 19.11.99 ed allegati in copia, quale parte integrante del presente, che i reflui "percolato" delle discariche interne allo stabilimento multisocietario e le acque meteoriche ricadenti su aree esterne agli impianti e non interessate, quindi, da alcuna attività produttiva.

Risultano esistenti i seguenti quattro scarichi principali, con accanto evidenziate le Società individuate responsabili per ciascuno scarico (fatto salvo quanto specificato in premessa per le Società eventualmente non più in attività):

- **SCARICO N.° 1 (Policentrica Ovest)** – Società **POLIMERI EUROPA S.r.l., ENICHEM S.p.A., CHEMGAS S.r.l., MONTELL ITALIA S.p.A., MONTELL BRINDISI S.p.A.**
- **SCARICO N.° 2 (Policentrica Est)** – Società **ENICHEM S.p.A., POLIMERI EUROPA, EVC S.p.A.**

- SCARICO N.° 3 (Policentrica Sud) – Società ENICHEM S.p.A., POLIMERI EUROPA S.r.l. E.V.C. S.p.A.;
- SCARICO N.° 10 (policentrica Ovest) – Società ENICHEM S.p.A.



SCARICHI PARZIALI

Per ciascuna affluenza ai collettori di scarico scarico n° 01, n°02, n°03 e n°10), con esclusione dell'effluente dell'impianto biologico di depurazione, sono individuati, così come ai predetti prospetti di cui alla nota EniChem prot. SIPA 81/99 del 16.11.99, i pozzetti fiscali di campionamento e le rispettive sigle di identificazione; il controllo per ciascuna affluenza dovrà essere finalizzato principalmente alla verifica del rispetto dei limiti di emissione (tabella 3 allegato 5 D.Lgs. 152/99) almeno per le sostanze (parametri) dichiarate dalle singole Società ed individuate nei medesimi richiamati prospetti.

In virtù di quanto dichiarato dalle ditte interessate, i controlli degli scarichi parziali (di cui ai richiamati prospetti) dovranno essere effettuati, almeno con cadenza mensile, per gli scarichi parziali prodotti da:

- Enichem S.p.A.- impianto di provenienza "P8" (sigla pozzetto P8/1; impianti di provenienza " produzione di energia elettrica e vapore" (sigle pozzetti CTE 1/1, CTE 1/2, CTE 2/1, CTE 2/2); impianto di provenienza " P30B" (sigla pozzetto P30B/1); impianto di provenienza "produzione acqua dissalata – DIFL" (unicamente per il refluo concentrato di scarto e prima della miscelazione con l'acqua di raffreddamento).
- Ditte MONTELL S.p.A. – impianti di provenienza " P9T e PP2" (sigle pozzetti P9T e PP2).
- CHEMGAS s.r.l. – impianto di provenienza " P21" (sigla pozzetto Chemgas/1).

Per gli impianti dichiarati "impianto fermo", impianti P9R, P9R/1, P4B e P4B/1 (Polimeri Europa s.r.l.) ed impianto P4A/1 (Enichem s.p.a.), le Società interessate dovranno comunicare preventivamente eventuale nuova messa in esercizio degli stessi, la portata di ciascuno scarico parziale ed i parametri principali riferiti alle sostanze interessate ai cicli di raffreddamento di ciascun impianto.

Tutti i reflui civili ("acque reflue domestiche"), prodotti dalle Società di cui all'istanza, devono essere convogliati quali affluenti all'impianto biologico di depurazione a fanghi attivi mediante apposite condotte nel rispetto (rif. Nota prot. SIPA 81/99 del 16.11.99) della residua capacità depurativa del predetto impianto.

AFFLUENTI AL BIOLOGICO

Tutti gli affluenti parziali all'impianto di depurazione biologico a fanghi attivi (così come al prospetto presentato ed allegato e con esclusione dei reflui affluenti civili) devono prevedere pozzetto di campionamento lungo le singole linee di adduzione (da impianto produttivo al collettore di convogliamento al biologico); tali singoli pozzetti devono essere predisposti immediatamente a monte delle confluenze e per ciascun affluente devono essere rispettati i limiti di emissione previsti (Tabella 3 allegato 5 D.Lgs. 152/99) relativamente ai parametri individuati ai punti 1,2,3,5,6.,7,8,9,10 della Tabella 5 allegato 5 del D.Lgs. 152/99, in conformità a quanto stabilito dal comma 5 dell'art. 28 del citato Decreto.

Tale vincolo deve intendersi esteso anche al percolato delle discariche (ubicate nello Stabilimento multisocietario) previsto quale affluente parziale dello stesso impianto di depurazione.

Tutti gli affluenti al biologico devono essere compatibili nel rispetto dei dati progettuali di dimensionamento del medesimo impianto.

EFFLUENTE IMPIANTO BIOLOGICO DI DEPURAZIONE

La verifica del rispetto dei limiti di emissione, per l'effluente dell'impianto di depurazione biologico a fanghi attivi, deve essere prevista con campionamento immediatamente a valle del trattamento di disinfezione; i limiti di rispetto per tale effluente sono quelli individuati dalla Tabella 3 All. 5 del D.Lgs. 152/99 con particolare riguardo anche pr le sostanze: idrocarburi totali, solventi organici aromatici, solventi organici azotati, solventi clorurati, escherichia coli e saggio di tossicità acuta.

In riferimento alle note trasmesse, prot. SIPA 36/99 del 24.5.99 e prot. AIND 234/43 del 23.4.2000, le ditte responsabili (in quanto contestatarie) possono utilizzare la seconda linea di scorta solo ed esclusivamente per il trattamento biologico nei periodi di fermo, per manutenzione, della prima linea biologica alle seguenti condizioni:

- 1- che venga inoltrata comunicazione preventiva alla Provincia di Brindisi ed all'Organo Ufficiale preposto al controllo prima della messa in marcia dell'impianto di scorta e con l'indicazione della durata di fermo relativa all'impianto principale;*
- 2- che vengano rispettate tutte le condizioni previste per i reflui affluenti (a tale seconda linea) così come individuato per gli affluenti parziali della prima linea;*
- 3- il campionamento dell'effluente, disinfettato dell'impianto di scorta, deve essere previsto in pozzetto predisposto immediatamente a valle del trattamento depurativo e di disinfezione.*

SCARICHI ACQUE METEORICHE

Il CTP, inoltre, preso atto della comunicazione EniChem prot, SIPA 80/99 del 16.11.99. evidenzia che gli scarichi individuati con le numerazioni 6,7 e 8 si riferiscono, come dichiarato, unicamente a convogliamenti di scarico di acque meteoriche rivenienti da aree pulite al di fuori degli impianti produttivi.

SCARICHI FINALI

I quattro scarichi terminali (n° 1, 2, 3,10) devono, comunque, rispettare i limiti di emissione individuati alla Tab. 3 allegato 5 del D.Lgs. 152/99 con punti fiscali di campionamento individuati nella planimetria agli atti.

Per quanto sopra rappresentato e con le prescrizioni indicate;

Vista la relazione istruttoria dell'Ufficio,

IL C.T.P.

Esprime parere favorevole sull'istanza presentata.

- Vista la nota della ditta Basel Polifine Italia S.p.A del 02.10.2000, acquisita agli atti di questo ufficio con prot. N. 8497 del 13.10.2000, con la quale si comunicava, che a partire dal 01.10.2000, che è stato cambiato il nome della ditta MONTELL ITALIA S.p.A con "BASEL POLIFINE ITALIA S.p.A.", e che sono rimasti immutati tutti gli altri estremi di identificazione.*
- Vista la nota della Ditta EniPower S.p.A. del 02.03.2000, acquisita agli atti con prot. AG. n. 011284 del 20.03.2000, con la quale la ditta comunicava, che a seguito di contratto di affitto di ramo d'azienda del 28.01.2000 la stessa EniPower S.p.A. è subentrata nella titolarità relativamente ai seguenti impianti all'interno dello stabilimento petrolchimico di Brindisi già della ENICHEM S.p.A.:*

Centrale termoelettrica costituita da:

- N. 2 gruppi a condensazione della potenza di 39,5 MW ;
 - N. 2 gruppi a recupero della potenza di 20,5 MW unitamente ad un gruppo di 40 MW;
 - N. 1 gruppo a recupero della potenza di 70 MW;
 - N. 1 gruppo a recupero della potenza di 72 MW;
- Vista la nota di della EniPower prot. 82/00 del 18.09.2000, acquisita agli atti con prot. AG 033789 del 29.09.2000, con la quale la ditta ha chiarito che tutti i gruppi sopra elencati, prima gestiti dalla EniChem S.p.A., corrispondono ai gruppi indicati a pag. 16 della relazione tecnica e che gli stessi sono allo stato gestiti dalla stessa EniPower.*
 - Ritenuto, alla luce di quanto sopra, di dover cointestare l'autorizzazione allo scarico anche alla ditta EniPower S.p.A. con sede legale ed amministrativa alla Piazza Vanoni n. 1 - San Donato Milanese (MI);*
 - Vista l'autorizzazione n. 235 del 02.03.2001 con la quale, tra l'altro, si autorizzavano le Ditte del Petrolchimico di Brindisi a scaricare a mare i reflui effluenti dal predetto stabilimento con gli scarichi di seguito elencati con accanto evidenziate le società responsabili per ogni scarico;*



1. SCARICO N.° 1 (Policentrica Ovest) – Società POLIMERI EUROPA S.r.l., ENICHEM S.p.A., CHEMGAS S.r.l., BASEL POLIFINE ITALIA S.p.A., MONTELL BRINDISI S.p.A.;
2. SCARICO N.° 2 (Policentrica Est) – Società ENICHEM S.p.A., POLIMERI EUROPA, EVC S.p.A., EniPower S.p.A.;
3. SCARICO N.° 3 (Policentrica Sud) – Società ENICHEM S.p.A., POLIMERI EUROPA S.r.l., E.V.C. S.p.A., EniPower S.p.A.;
4. SCARICO N.° 10 (policentrica Ovest) – Società ENICHEM S.p.A.;

– Visto il provvedimento n. 461 del 16 maggio 2001 con il quale la Provincia di Brindisi prendeva atto che la ditta ENIPOWER S.p.A. è subentrata a ramo d'azienda alla ditta ENICHEM S.p.A. quale proprietaria delle centrali termoelettriche costituite da:

- a) N. 2 gruppi a condensazione della potenza di 39,5 MW
- b) N. 2 gruppo a recupero della potenza di 20,5 MW unitamente al gruppo di 40 MW;
- c) N. 1 Gruppo a recupero della potenza di 70 MW;
- d) N. 1 Gruppo a recupero della potenza di 72 MW;

– Vista la nota prot. SIPA 66/2000 del 18.12.2000, acquisita agli atti con prot. 2831 del 17.01.2001, con la quale venivano trasmesse, a seguito delle intervenute ulteriori variazioni degli assetti societari e gestionali degli impianti, le tabelle riepilogative caratteristiche acque bianche di servizio e acque reflue di alimentazione impianto biologico della società ENICHEM S.p.A., parte integrante del presente provvedimento;

Visto lo schema a blocchi dello stabilimento multisocietario: convogliamento scarichi acque bianche di raffreddamento e di processo degli impianti, parte integrante del presente provvedimento;

Vista la nota prot. n. 63/01 AIND del 03.04.2001 con la quale la ditta Enichem S.p.A. ha comunicato di aver ceduto alla Ditta DOW POLIURETANI ITALIA S.r.l. i seguenti impianti:

- Impianto P8 (Ossido di Carbonio);
- Impianto P12 (Cloro);
- Impianto P12b (ipoclorito);
- Impianto P70 (MDI);

– Vista la nota datata maggio 2001, acquisita agli atti di questo ufficio con prot. AG n. 32398 del 26 giugno 2001 con la quale la Ditta DOW POLIURETANI ITALIA S.r.l. confermava l'acquisizione dei suddetti impianti;

– Vista la nota prot. 115 del 23.09.2001 con la quale la ditta Polisuole S.r.l. stabilimento di Brindisi, corrente alla via vicinale per Pandi, ha avanzato istanza per ottenere il Nulla Osta/autorizzazione allo scarico di acque meteoriche in condotta consortile Enichem con scarico finale denominato Policentrica Sud (scarico n. 3);

– Visto che il C.T.P. nella seduta del 09.11.2002 ha espresso parere favorevole alla richiesta della ditta Polisuole S.r.l. perché acquisisca, tra l'altro, il nulla osta da parte della ditta Enichem S.p.A. per immettere nella condotta consortile succitata le acque meteoriche di che trattasi;

– Vista il nulla osta rilasciato dalla Ditta Enichem S.p.A. alla ditta Polisuole S.r.l. con nota prot. n. SIPA/03/02 del 30.01.2002;

– Vista la nota prot. 157/01 AIND-PC DEL 17.10.2001 della Ditta DOW POLIURETANI ITALIA S.r.l. con la quale a seguito dell'acquisizione degli impianti di cui alla succitata nota prot. n. 63/01 AIND del 03.04.2001 ha inoltrato, tra l'altro, richiesta di voltura e di contestazione degli scarichi nn. 1, 2 e 3;

– Vista la nota prot. 57852 del 04.12.2001, con la quale questa provincia ha chiesto documentazione integrativa alla ditta DOW POLIURETANI ITALIA S.r.l. a seguito della predetta richiesta e, tra l'altro, si è fatto presente a tutte le aziende presenti e che producono gli scarichi effluenti dallo stabilimento petrolchimico che il P.M.P. ha rappresentato la difficoltà tecnica di poter campionare con frequenza mensile tutti gli scarichi riportati nell'autorizzazione oltre al problema di contattare volta per volta i responsabili di ogni scarico ritenendo pertanto che per ogni scarico a mare sia individuato un solo responsabile tecnico.

– Visto che le ditte: ENICHEM, ENIPOWER, POLIMERI EUROPA, DOW POLIURETANI ITALIA, BASEL POLIFINE ITALIA e CHEMGAS, con nota prot. SIPA/57/01 del 20.12.2001, in risposta alla suddetta nota della provincia, ha comunicato l'impossibilità di

individuare un unico responsabile per gli scarichi fornendo contestualmente una soluzione alternativa;

- Vista le note: prot. DIRE 03/02 del 18.01.2002 della POLIMERI EUROPA S.r.l. e prot. 16/02 AIND-PC del 16 gennaio 2002 della ditta ENICHEM S.p.A. con quale si comunicava dal 01.02.2002 c'è stato il conferimento da parte dell'ENICHEM alla ditta POLIMERI EUROPA S.r.l. del ramo d'azienda costituito da:

- Impianto di produzione 1,3 Butadiene (P30B);
- Programmazione e Logistica di prodotti petroliferi e prodotti chimici, di cui fanno parte gli impianti "molo, pensiline e trazione ferroviaria" (LOMO), "parco petroliferi e biologico" (LOPP), "GPL e parco chimici" (LOPC) completi di parchi serbatoi e tubazioni di collegamento agli stoccaggi ed ai pontili;
- Servizi ausiliari, di cui fa parte la "Distribuzione Fluidi e gli impianti di Produzione Acqua Demi" (DIFL);
- Manutenzione di zona;
- Impianto P39 (stoccaggio criogenico etilene);

- Vista la nota del P.M.P. prot. n. 593 del 05.02.2002 con la quale ha nuovamente espresso la difficoltà tecnica ad adempiere ai controlli mensili previsti nell'autorizzazione allo scarico nonché la problematica relativa all'intestazione dei verbali di campionamento relativi agli scarichi finali a mare.

- Visto che a seguito della suddetta nota il Presidente della Provincia con nota prot. 10969 del 27.02.2002 ha indetto un incontro fissato per il 26.03.2002, tra le ditte interessate agli scarichi, il P.M.P. e la Provincia in relazione alle seguenti problematiche:

1. Attività di monitoraggio e controllo degli scarichi interni ed esterni allo stabilimento;
2. Intestazione dei verbali di campionamento per gli scarichi finali;
3. attività di monitoraggio del corpo ricettore.

- Visto che a seguito degli incontri del 26.03.2002 e del 20.04.2002 le ditte del petrolchimico hanno dato incarico ad un consulente legale per risolvere la problematica relativa alla designazione di un responsabile unico degli scarichi;

- Vista la nota acquisita agli atti con prot. 16746 del 02.04.2002, con la quale la ditta BASELL POLYOLEIFINS ha chiesto:

1. la voltura a Basell Brindisi S.p.A. DELL'AUTORIZZAZIONE N. 235 DEL 02.03.2001;
2. di inviare, avendone già acquisito il nulla osta della POLIMERI EUROPA S.r.l., le acque reflue di processo presso l'impianto della stessa ditta POLIMERI EUROPA S.r.l.;

- Visto che a per la suddetta richiesta il P.M.P. dell'A.U.S.L. BR/1 con nota prot. 3306 del 18.06.2002 si è così espresso: *"parere favorevole al collegamento della vasca D108 alla sezione di trattamento biologico dell'impianto centralizzato di depurazione delle acque reflue della ditta POLIMERI EUROPA, fermo restando che i controlli relativi ai metalli pesanti compresi il titanio e l'alluminio già indicati come parametri chimici caratteristici dei processi produttivi di che trattasi siano effettuati sui pozzetti esistenti P9T e PP2."*;

- Visto che in merito all'innanzi detta istanza in C.T.P. nella seduta del 31.05.2002 ha espresso parere favorevole sia alla voltura che all'invio delle acque reflue di processo all'impianto della società Polimeri Europa;

- Vista la nota prot. DIRE 71/02 del 23.09.2002 con la quale la POLIMERI EUROPA S.p.A. ha trasmesso la comunicazione confermata dalle ditte: POLIMERI EUROPA, ENICHEM, ENIPOWER, BASELL POLYOLEIFINE, CHEMGAS e DOW POLIURETANI, hanno individuato nella persona del Sig. Marcello MAURINO (attuale responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della ditta Polimeri Europa Brindisi), il soggetto fisico legittimato da parte delle società contestatarie dell'autorizzazione n. 235 del 02.03.2001, a ricevere ogni comunicazione relativa ad eventuali contestazioni di infrazioni eventualmente rilevate dall'autorità di controllo. Il rappresentante di stabilimento così designato è costituito quale soggetto fisico che sia esclusivamente di riferimento all'Ente preposto al campionamento delle acque, con espressa esclusione di ogni sua responsabilità in ogni caso di possibile, eventuale violazione e/o infrazione accertata;

- Vista la nota prot. DIRE 73/02 del 24 settembre 2002 con la quale la Polimeri Europa S.r.l. comunicava il cambio di denominazione essendo diventata S.p.A. e che pertanto la nuova denominazione assunta è: "POLIMERI EUROPA S.p.A.";



- Vista la nota acquisita agli atti di questo ufficio con prot. 56785 del 29.11.2002, confermata dalle ditte POLIMERI EUROPA, ENICHEM, ENIPOWER, BASELL BRINDISI S.p.A, CHEMGAS e DOW POLIURETANI ITALIA con la quale veniva chiesta la voltura dell'autorizzazione allo scarico a mare delle acque reflue depurate e di raffreddamento dell'autorizzazione n. 235 del 02.03.2001 e allo stesso tempo, tra l'altro, trasmettevano il seguente riepilogo:

1. Comunicavano che in data 22.09.2000 la Società Montell Brindisis ha modificato la propria denominazione in Basell Brindisi S.p.A;
2. che in data 30.04.2001 la società EniChem S.p.A ha conferito alla soc. Poliuretani Italia S.p.A il ramo d'azienda relativo alla "Produzione di Poliuretani" che per lo Stabilimento di Brindisi riguardano gli impianti: Produzione ossido di carbonio (P8); metilendifenilisocianato (P70); evaporazione e stoccaggio Cloro liquido (P12B)
3. che contestualmente la Soc. Poliuretani Italia S.p.A ha modificato la propria denominazione in Dow Poliuretani Italia S.r.l.;
4. che in data 17.10.2001 la Dow Poliuretani Italia S.r.l. ha avanzato richiesta di contestazione degli scarichi n. 1 (policentrica Ovest) e n. 3 (policentrica Sud)
5. che in data 01.01.2002 la Soc. EniChem S.p.A. ha conferito alla Polimeri Europa S.r.l. il ramo d'azienda "Attività Chimiche Strategiche" che per lo stabilimento di Brindisi riguarda gli impianti: di produzione 1,3 Butadiene (P30B) - banchina molo, pensiline e trazione ferroviaria (LOMO) - Parco petroliferi ed Impianto Biologico (LOPP) - Parco stoccaggio GPL e parco Chimici (LOPC) - Distribuzione Fluidi e produzione acqua demi (DIFL);
6. in data 28/02/2002 la Soc. Basell Polioleifine Italia S.p.A. ha conferito alla Soc. Basell Brindisi S.p.A. l'impianto di produzione resine polioleifiniche (P9T) e contestualmente la Basel Brindisi S.p.A. ha chiesto l'autorizzazione a convogliare le acque di processo scaricati dagli impianti P9T e PP2 all'impianto biologico dello stabilimento;
7. in data 14/03./2002 la Soc. Polimeri Europa S.r.l. si è trasformata in S.p.A.;
8. in data 23/09/2002 le società scriventi hanno comunicato di aver nominato rappresentante di stabilimento;l
9. l'assetto produttivo dello stabilimento e le caratteristiche quali quantitative scarichi sono rimaste invariate;
10. ha trasmesso l'elenco dei rappresentanti delle ditte che risulta il seguente;

- **POLIMERI EUROPA S.r.l.** - Ing SAPORITO Giovanni nato a S. Cataldo (CL) il 10.06.1954 residente a Brindisi alla via Pedagne n.3;
- **BASELL BRINDISI S.p.A.**, - Ing. BAGNI Giorgio nato a Bondeno (FE) il 06.05.1955 domiciliato a Brindisi in via E. Fermi 50;
- **ENIPOWER S.p.A.** - Ing. DE CARLONIS Carlo nato a Porto S. Giorgio (CB) domiciliato in Brindisi via E. Fermi n. 4;
- **DOW POLIURETANI ITALIA S.r.l.** - Ing. CRISTOFARO Antonio nato il 02.12.1947 a Ripalimosani (CB) domiciliato a Brindisi Via Fermi n. 4;
- **ENICHEM S.P.A.** - Ing. DE NUCCIO Vito nato a Brindisi il 07.07.1946 domiciliato a Brindisi Via Fermi n. 4;
- **CHEMGAS S.r.l.** - Ing. PELLEGRINO Guido nato a Brindisi il 07.07.1949 domiciliato a Brindisi Via Fermi n. 4;

- Visto che le predette ditte con la stessa nota prot. 56785 del 29.11.2002 hanno trasmesso:

1. Una planimetria dello stabilimento con ubicazione degli scariche 1,2,2,10 (disegno INMA/02-042) - agli atti;
2. Tabelle riepilogative degli impianti, pozzetti di campionamento scarichi parziali, portate effluenti e parametri principali riferiti alle sostanze interessate ai cicli di raffreddamento- parte integrante del presente provvedimento;
3. schema a blocchi rete fognaria - parte integrante del presente provvedimento;

- Visto che il responsabile unico della Ditta POLISUOLE S.r.l. - Stabilimento di Brindisi - è il Sig. VALERE Eugenio nato a Reggio Calabria il 19/04/1947 e residente ad Ancona alla via Costantini n. 4;

- Vista la nota della ditta Polisuole S.r.l. del 05.12.2002, acquisita agli atti con prot. n. 59389 del 12.12.2002, con la quale, tra l'altro, si comunicava che: il responsabile tecnico di:



- **Il responsabile tecnico di POLISUOLE S.r.l.** – e il Sig. ROBASSA Luigi nato a Brindisi il 19.07.1959 ed ivi residente alla via Piave 78-81;
- Per quanto attiene l'atto autorizzativo, di cui all'istanza prodotta il 03.09.2001, si da ampia discrezionalità alla Provincia di rilasciarlo, nominativo, a Polisuole S.r.l. Stabilimento di Brindisi o di inserire la Ditta nell'atto autorizzativo del Petrochimico;
- Ritenuto che per i punti di immissione a mare n 6,7, e 8, attivi a seguito delle precipitazioni meteoriche, che consentono il deflusso di acque meteoriche rivenienti da piazzali puliti, quindi acque meteoriche tal quali, non inquinate e pertanto non soggette ad autorizzazione in quanto non rientrano nelle definizioni di cui all'art. 2 del D.Lgs. 152/99;

DETERMINA

- La premessa fa parte integrante del Presente provvedimento.
- di prendere atto del subentro delle Società elencate in premessa e dell'elenco dei rispettivi rappresentanti;
- Di prendere atto del Nulla Osta prot. SIPA/03/02 del 30.01.2002 rilasciato dalla Soc. EniChem S.p.A. alla Ditta Polisuole S.r.l. a riversare nella condotta nella condotta di che trattasi le acque meteoriche alle medesime condizioni riportate nel predetto nulla osta dell'Enichem e pertanto Nulla Osta da parte di questa Provincia a concedere l'immissione a mare delle acque meteoriche ricadenti sulle aree della ditta Polisuole per il tramite la condotta del petrolchimico avente la confluenza finale nello scarico n. 3 denominato "policentrica sud",
- di autorizzare le seguenti ditte presenti nell'ambito dello stabilimento petrolchimico di Brindisi a scaricare i reflui nei punti di scarico di seguito riportati e come meglio identificati nelle tabelle e nello schema a blocchi accluso al presente atto, per farne parte integrante (allegati A, B e C).

1. **Polimeri Europa S.p.A.;**
2. **Basell Brindisi S.p.A.**
3. **EniPower S.p.A.;**
4. **Dow Poliuretani Italia S.p.A.;**
5. **Enichem S.p.A.;**
6. **Chemegas S.r.l.;**
7. **Polisuole S.r.l.;**



1. **SCARICO N.° 1 (Policentrica Ovest)** – Società: POLIMERI EUROPA S.r.l., BASELL BRINDISI S.p.A., DOW POLIURETANI ITALIA S.r.l., CHEMGAS S.r.l., ENICHEM S.p.A..
 2. **SCARICO N.° 2 (Policentrica Est)** – Società: POLIMERI EUROPA S.r.l., ENIPOWER S.p.A., DOW POLIURETANI ITALIA S.p.A., ENICHEM;
 3. **SCARICO N.° 3 (Policentrica Sud)** – Società: POLIMERI EUROPA S.r.l.; S.p.A., ENIPOWER S.p.A., DOW POLIURETANI ITALIA S.p.A., POLISUOLE.
 4. **SCARICO N.° 10 (policentrica Ovest)** – Società POLIMERI EUROPA.
- **Il responsabile degli scarichi finali a mare, è il Sig. Marcello MAURINO** attuale responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione di Polimeri Europa S.p.A., così come individuato dalle ditte cofirmatarie della nota del 23.09.2002 trasmessa dalla Polimeri Europa S.p.A con lettera prot. DIRE 71/02 di parti data.
 - di prendere atto che i pozzetti di campionamento degli scarichi di ogni singola ditta sono quelli di cui alla planimetria dis. N. 506147 allegata alla relazione tecnica ed individuati nelle tabelle allegare al presente atto (all. A) e opportunamente individuati in loco mediante appositi cartelli;

- che tutti gli scarichi sono individuati sulla planimetria allegata alla lettera "C", parte integrante della presente autorizzazione, che per effetto dell'art. 45 comma 7, ha validità quattro anni dalla data di notifica del presente provvedimento;
- il rinnovo dell'autorizzazione non avviene automaticamente e pertanto la ditta è tenuta ad inoltrare istanza di rinnovo almeno un anno prima della scadenza;
- la presente autorizzazione viene rilasciata alle seguenti condizioni e prescrizioni:
 1. Che vengano rispettate le prescrizioni di cui al D.Lgs. 152 dell'11 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare che siano rispettati i limiti previsti dalla Tab. 3, dal parametro 1 al parametro 51 e tab. 5 dell'allegato 5 del predetto D.Lgs.;
 2. Che vengano rispettate le prescrizioni del P.M.P. e del Comitato Tecnico Provinciale riportate in premessa, anche per le parti che non dovessero essere di seguito puntualizzate;
 3. Che siano adottate le misure necessarie al fine di evitare l'aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento;
 4. Che sia notificato a questo ufficio il trasferimento da parte del soggetto della proprietà o della gestione dell'azienda;
 5. Che sia richiesta nuova autorizzazione allo smaltimento dei reflui ogni qualvolta venga modificata la destinazione, vengano apportati ampliamenti, ristrutturazioni o trasferimenti dell'insediamento produttivo, nonché dei sistemi impiantistici di depurazione delle acque, o nell'eventualità vengano a sussistere possibilità di riutilizzo del refluo depurato, successivamente al presente atto;
 6. Ogni qualvolta intervengono modifiche di cui al punto precedente le ditte, Ognuna per la propria competenza, dovrà aggiornare gli allegati al presente provvedimento e trasmetterli a questa provincia ed al P.M.P. dell'AUSL/BR1;
 7. che il P.M.P. provveda ad effettuare i controlli sugli "SCARICHI PARZIALI" e sulle policentriche (scarichi finali a mare) effettuando campionamenti sulla base dei propri programmi, ed il loro esito sarà comunicato a questa Provincia.
 8. che la ditta, per gli scarichi rinvenienti da impianti dichiarati "**IMPIANTO FERMO**" elencati nel paragrafo "SCARICHI PARZIALI" del parere del C.T.P. trascritto in premessa, comunichi preventivamente la eventuale messa in esercizio degli stessi, la portata di ciascuno scarico parziale, ed i parametri principali riferiti ai cicli di raffreddamento di ciascun impianto nonché degli eventuali impianti di trattamento;
 9. che le acque reflue di tipo civile, rinvenienti dalle fosse Imhoff presenti nello stabilimento, siano convogliate all'impianto di depurazione biologico nei limiti della potenzialità di depurazione residua dello stesso impianto;
 10. che sia provveduto a smaltire i fanghi disidratati ed altri possibili rifiuti prodotti dagli impianti di trattamento dei reflui con le modalità previste dalla normativa vigente;
 11. I piazzali che danno origine all'immissione a mare, nei punti individuati con i numeri 6,7 e 8, delle acque meteoriche tal quali, dovranno essere mantenuti costantemente puliti e scevri da materiali o sostanze che possano modificare le caratteristiche proprie delle acque meteoriche intese come tal quali;
 12. Per quanto espresso al paragrafo 3.4 dell'allegato n. 1 al D.Lgs 152/99, relativo al monitoraggio e classificazione delle acque in funzione degli obiettivi di qualità ambientale, la ditte titolari della presente autorizzazione, ognuna per la propria parte, dovrà sostenere l'onere, relativo al monitoraggio marino, che sarà realizzato dalla Provincia e/o dalla Regione.
 13. Che nei pressi di ogni scarico a mare, le ditte provvedano a posizionare apposito cartello di dimensioni minime cm 50 x 30 recante la seguente dicitura "Provincia di Brindisi" scarico di proprietà delle ditte _____ autorizzate con provvedimento n° _____ del _____ con scadenza _____". I titolari dello scarico dovranno accertarsi che i cartelli predetti siano sempre ben leggibili ed aggiornati in ogni loro dato;
 14. Che le ditte provvedano a richiedere e/o rinnovare alla scadenza il nulla osta allo scarico a mare alla Regione Puglia Assessorato AA.GG: - Settore Demanio Marino. Copia del predetto documento dovrà essere trasmesso a questa Provincia ed al P.M.P.
- La mancata osservanza delle prescrizioni sopra riportate, nonché la mancata acquisizione di eventuali autorizzazioni/nulla osta da parte di altri enti e/o organi competenti comporterà, in base alla gravità dell'infrazione, l'applicazione dell'art. 51 del D.Lgs. 152/99 e la Ditta sarà perseguita a norma di legge.

- Sono fatte salve tutte le eventuali autorizzazioni di competenza di altri Enti o di altri Organi;
- Il presente provvedimento, oltre che alle ditte contestatarie dell'autorizzazione, sarà notificato:

1. al Comune di Brindisi;
2. al Presidente della Regione Puglia in qualità di Commissario delegato per l'emergenza socio-ambientale;
3. alla Regione Puglia: Assessorato all'Ambiente,
 Assessorato alla Sanità,
 Assessorato ai Lavori Pubblici, Ufficio di Tutela delle Acque;
 Assessorato AA.GG: - Settore Demanio Marino.
4. al Servizio di Igiene Pubblica, via Casimiro, Brindisi;
5. al PMP dell'A.U.S.L. BR/1;

Il Dirigente
F.to Dr. Angelo POMES



PROVINCIA DI BRINDISI
SETTORE ECOLOGIA - AMBIENTE

Ai sensi dell'art. 14 della Legge 4.11.1968 n. 15 io sottoscritto
Dott. P. EPIFANI, incaricato dal Presidente, certifico che la presente
copia da me collazionata, formata da n° 776 fogli, è conforme
all'originale documento depositato presso questo Ufficio.

Brindisi, li. 20-01-03



IL FUNZIONARIO
(Dott. P. EPIFANI)

EP



ALL. "A"

al Prov. n. 84
del 16-01-03



Allegato 2 - Tabelle riepilogative degli impianti, pozzetti di campionamento, portate effluenti e principali parametri principali riferiti alle sostanze interessate ai cicli di raffreddamento

FOGLIO 1 DI 4

SCARICO N°1 POLICENTRICA OVEST

SOCIETA'	IMPIANTO	SIGLA POZZETTO	PORTATA (m3/h)	PARAMETRI PRINCIPALI RIFERITI ALLE SOSTANZE DA CAMPIONARE
POLIMERI EUROPA	P9R:EX PRODUZIONE POLIETILENE ALTA DENSITA'	P9R/1	-	IMPIANTO FERMO: SOLO ACQUE METEORICHE
POLIMERI EUROPA	P4B:EX PRODUZIONE POLIETILENE BASSA DENSITA'	P4B/1	-	IMPIANTO FERMO: SOLO ACQUE METEORICHE
POLIMERI EUROPA	LOPE: PRODUZIONE POLIOLEFINE	-	-	NESSUNO SOLO ACQUE METEORICHE
POLIMERI EUROPA	PE1-2: PRODUZIONE POLIETILENE (GAS PHASE)	PE1-2/1	3000	NESSUNO
DOW	P8:PRODUZIONE OSSIDO DI CARBONIO	P8/1	700	AZOTO AMMONIACALE, RAME
ENICHEM	P4A:EX PRODUZIONE POLIETILENE BASSA DENSITA'	P4A/1	-	IMPIANTO FERMO: SOLO ACQUE METEORICHE
CHEMGAS	P21:PRODUZIONE AZOTO, OSSIGENO	CHEMGAS/1	1100	OLII MINERALI
BASELL	PP2:PRODUZIONE POLIPROPILENE	PP2/A	3500	NESSUNO
BASELL	P9T:PRODUZIONE POLIPROPILENE	P9T/1-4	4000	NESSUNO
BASELL	P9T/PP2: PRODUZIONE POLIPROPILENE	PP2/P9T	8	ESANO, OLII MINERALI, SOLIDI SOSPESI (POLIPROPILENE), TITANIO, ALLUMINIO
BASELL	MAPR: MAGAZZINO POLIPROPILENE	-	-	NESSUNO SOLO ACQUE METEORICHE





Allegato 2 – Tabelle riepilogative degli impianti, pozzetti di campionamento, portate effluenti e principali parametri principali riferiti alle sostanze interessate ai cicli di raffreddamento

FOGLIO 2 DI 4

SCARICO N°2 POLICENTRICA EST

ADDUZIONE REFLUI DA IMPIANTI A COLLETTORE DI RACCOLTA FOGNE OLEOSE E RECAPITO ALL'IMPIANTO BIOLOGICO CONFLUENTI NELLO SCARICO N°2 POLICENTRICA EST

SOCIETA'	IMPIANTO	PORTATA (m3/h)	PARAMETRI PRINCIPALI DELLE SOSTANZE PRESENTI NELLE ACQUE DI PROCESSO (**)
POLIMERI EUROPA	P3: STUCC. PROD. PETR. E BIOLOGICO	DISCONTINUO 10	NESSUNO NON BIODEGRADABILE
POLIMERI EUROPA	P41: STOCCAGGIO PROD. CHIMICI	0	NESSUNO NON BIODEGRADABILE
POLIMERI EUROPA	MOLO SPEDIZIONE/RICEVIMENTO PRODOTTI VIA MARE	DISCONTINUO 10 (*)	NESSUNO NON BIODEGRADABILE
POLIMERI EUROPA	P30B: PRODUZIONE BUTADIENE	15÷20	NESSUNO NON BIODEGRADABILE
POLIMERI EUROPA	DIFL: PROD. ACQUA DEMI, DISTRIB. UTILITIES (AZOTO, RETI ARIA STRUMENTI ECC.) RETI TORCE	12÷20	NESSUNO NON BIODEGRADABILE
ENIPOWER	CTEL: PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA E VAPORE	20÷40	OLI MINERALI
POLIMERI EUROPA	P1CR PRODUZIONE ETILENE PROPILENE ECC.	40÷80	IDROCARBURI TOTALI
POLIMERI EUROPA	LABO LABORATORIO ANALISI	DISCONTINUO 3	NESSUNO NON BIODEGRADABILE
POLIMERI EUROPA	SPENT CAUSTIC IMPIANTO DI TRATTAMENTO SODE SPENTE	4	IDROGENO SOLFORATO PH
DOW	P8 PRODUZIONE DI OSSIDO DI CARBONIO	5÷10	RAME, PH
DOW	P70 PRODUZIONE METILENDIFENISOCIANATO	60÷80	NESSUNO NON BIODEGRADABILE
POLIMERI EUROPA	P4B PRODUZIONE POLIETILENE BASSA DENSITA'	-	IMPIANTO FERMO
POLIMERI EUROPA	P9R PRODUZIONE POLIETILENE BASSA DENSITA'	-	IMPIANTO FERMO
POLIMERI EUROPA	PRODUZIONE POLIETILENE (GAS PHASE)	DISCONTINUO 3÷30	CROMO ESAVALENTE

(*) PER EVENTUALI ACQUE OLEOSE DI ZAVORRA O DI SENTINA E SOLO DOPO AUTORIZZAZIONE C.P.

(**) LE CARATTERISTICHE ANALITICHE DELLE ACQUE DI RAFFREDDAMENTO INVIATE ALL'IMPIANTO BIOLOGICO SULLA SCHEDE RELATIVE ALLA COMUNICAZIONE DEL 31/5/1999 INVIATA ALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI





Allegato 2 – Tabelle riepilogative degli impianti, pozzetti di campionamento, portate effluenti e principali parametri principali riferiti alle sostanze interessate ai cicli di raffreddamento

FOGLIO 3 DI 4

SCARICO N°2 POLICENTRICA EST

SOCIETA'	IMPIANTO	SIGLA POZZETTO	PORTATA (m3/h)	PARAMETRI PRINCIPALI RIFERITI ALLE SOSTANZE DA CAMPIONARE
POLIMERI EUROPA	P3:STOCC. PROD. PETR. E BIOLOGICO	P3/1	-	NESSUNO SOLO ACQUE METEORICHE
POLIMERI EUROPA	P41: STOCCAGGIO PROD. CHIMICI	P41/1	-	NESSUNO SOLO ACQUE METEORICHE
POLIMERI EUROPA	S13: STOCC/EVAP. ETILENE E RECUP. GAS COMBUSTIBILE	S13/1	1000	NESSUNO
POLIMERI EUROPA	DIFL: PROD. ACQUA DEMI, DISTRIB. UTILITIES (AZOTO, ARIA STRUMENTI ECC.)	DIFL/1	2300	NESSUNO
ENIPOWER	CTEL1: PRODUZIONE EN. EL. E VAPORE (GT1-GT4-GT5-GT6)	CTE1/1	20000	OLI MINERALI
ENIPOWER	CTEL: PRODUZIONE EN. EL. E VAPORE (GT1-GT4-GT5-GT6)	CTE1/2	5000	OLI MINERALI
POLIMERI EUROPA	P1CR:PRODUZIONE ETILENE, PROPYLENE ECC.	P1CR/1 P1CR/2	15000	NESSUNO
POLIMERI EUROPA	LABO:LABORATORIO ANALISI	-	-	NESSUNO SOLO ACQUE METEORICHE





Allegato 2 – Tabelle riepilogative degli impianti, pozzetti di campionamento, portate effluenti e principali parametri riferiti alle sostanze interessate ai cicli di raffreddamento

FOGLIO 4 DI 4

SCARICO N°3 POLICENTRICA SUD

SOCIETA'	IMPIANTO	SIGLA POZZETTO	PORTATA (m3/h)	PARAMETRI PRINCIPALI RIFERITI ALLE SOSTANZE DA CAMPIONARE
POLIMERI EUROPA	PE1-2: PRODUZIONE POLIETILENE	PE1-2/2	13000	NESSUNO
ENIPOWER	CTEL1: PRODUZIONE EN. EL. E VAPORE (GT1- GT4-GT5-GT6)	CTE1/1 CTE1/2	11000	OLII MINERALI
ENIPOWER	CTEL: PRODUZIONE EN. EL. E VAPORE (GT11)	CTE2/1 CTE2/2	12000	OLII MINERALI
POLIMERI EUROPA	STOCCAGGIO G.P.L	GPL/1	500	NESSUNO
POLIMERI EUROPA	P41:STOCCAGGIO PRODOTTI CHIMICI	-	-	NESSUNO SOLO ACQUE METEORICHE
POLIMERI EUROPA	P30B: PRODUZIONE BUTADIENE	P30B/1	5000	ACETONITRILE
DOW	P12B:EVAP. E STOCC. CLORO LIQUIDO	P12B/1	200	NESSUNO
DOW	P70: PRODUZIONE M.D.I.	P70/1	1000	NESSUNO
DOW	P70: PRODUZIONE M.D.I.	P70/2	500	NESSUNO
POLIMERI EUROPA	DIFL:PRODUZIONE ACQUA DISSALATA	DIFL/2	3000	NESSUNO

SCARICO N°10 POLICENTRICA NORD - EST

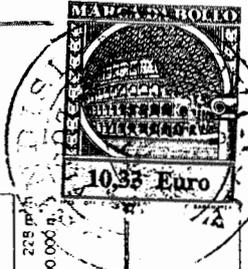
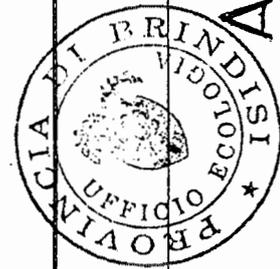
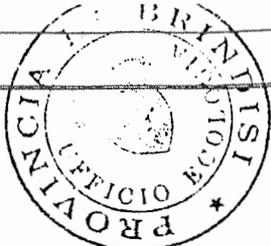
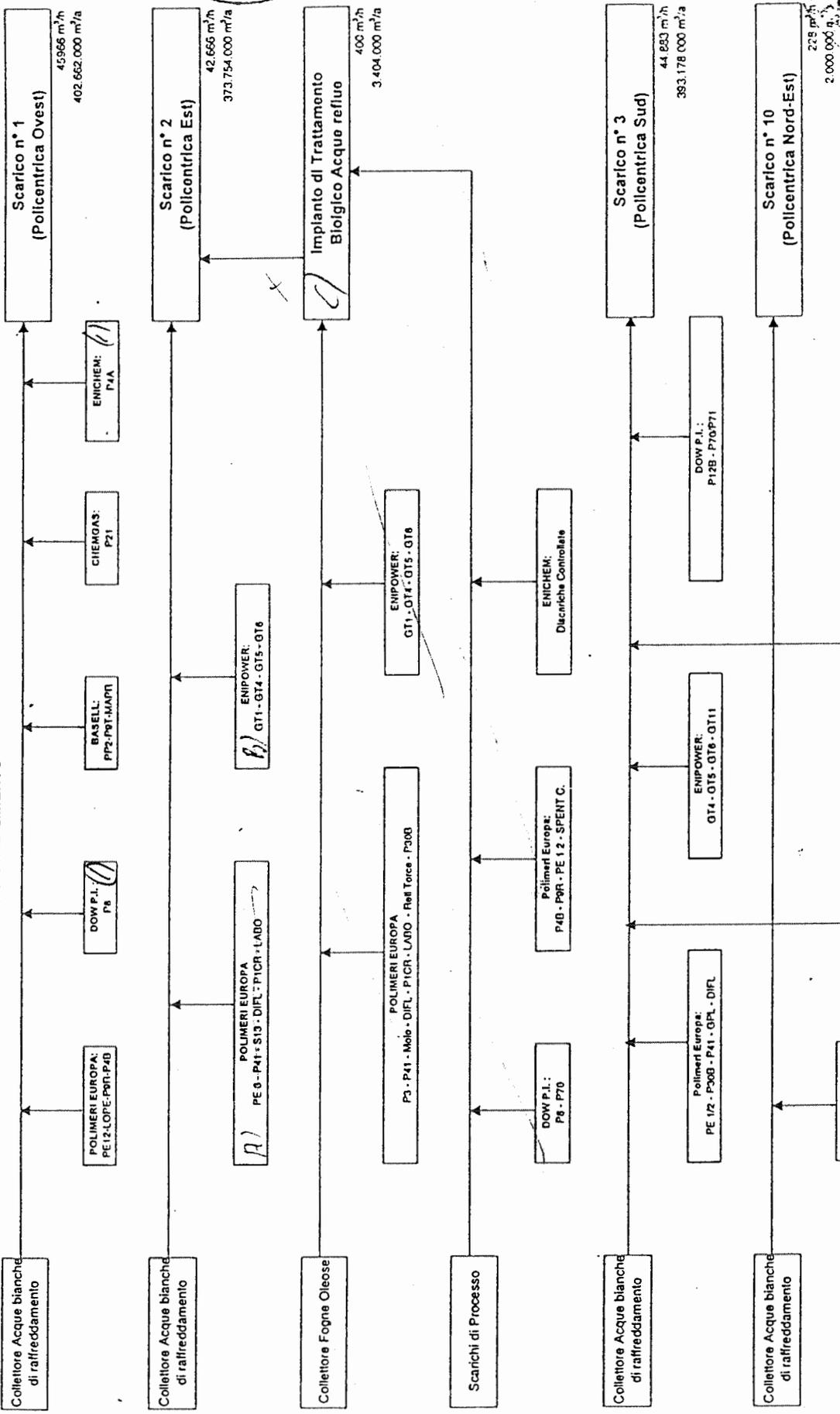
SOCIETA'	IMPIANTO	SIGLA POZZETTO	PORTATA (m3/h)	PARAMETRI PRINCIPALI RIFERITI ALLE SOSTANZE DA CAMPIONARE
POLIMERI EUROPA	STOCC. CRIOGENICO ETILENE	P39/1	228	NESSUNO





CONVOGLIAMENTO SCARICHI ACQUE BIANCHE DI RAFFREDDAMENTO E DI PROCESSO DEGLI IMPIANTI DELLO STABILIMENTO MULTISOCIETARIO DI BRINDISI

INTERNO STABILIMENTO



ALL. "B" del 16-5-1-83